



Il caso

ALESSANDRA ROTA

Grandi autori per mini lettori. Sì, perché la letteratura può farsi piccola piccola senza perdere il suo valore. E poi gli scrittori si divertono a cimentarsi nelle storie per ragazzi, è un esercizio di stile ma anche di cuore (Oscar Wilde insegna).

Tiziano Scarpa in *Laguna l'invidiosa* (Gallucci) trasforma il suo coloratissimo libretto (disegni di Maria Gianola) in un cahier de doléance sulla condizione di Venezia. La realtà diventa favola ma non perde la sua forza di denuncia: la signora Laguna è arrabbiata, nessuno si occupa di lei che fa di Venezia la città unica al mondo. Allora si vendica e imprigiona tutti e tutto nel ghiaccio. Un "avvertimento" per le navi che feriscono il Canal Grande... In *Piccoli Budda* (Gallucci) Rossana Campo riesce a trasmettere il senso universale di "bambinità": non ci sono confini, né differenze sociali. Essere piccoli Budda è un dato di fatto: «Siamo tutti perfetti così come siamo» dice un bambino sotto la pioggia (le immagini sono di Giovanna Noia), ed è vero.

